

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AISA IMPIANTI S.P.A.
Sede: STR.VICINALE DEI MORI,LOC.SAN ZENO AREZZO AR
Capitale sociale: 6.650.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02134160510
Codice fiscale: 02134160510
Numero REA: 164281
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

		31/12/2024	31/12/2023
dell'ingegno	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	-
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107.281	92.926
	5) avviamento	133	413
	7) altre	26.551	15.888
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	133.965	109.227
II - Immobilizzazioni materiali		-	-
	1) terreni e fabbricati	23.172.616	22.991.492
	2) impianti e macchinario	35.717.434	37.788.850
	4) altri beni	140.860	43.254
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.223.899	1.379.836
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	68.254.809	62.203.432
III - Immobilizzazioni finanziarie		-	-
	1) partecipazioni in	-	-
	a) imprese controllate	102.377	102.377
	d-bis) altre imprese	233.559	233.559
	<i>Totale partecipazioni</i>	335.936	335.936
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	335.936	335.936
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		68.724.710	62.648.595
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze		-	-
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.214.203	1.125.650
	<i>Totale rimanenze</i>	1.214.203	1.125.650
II - Crediti		-	-
	1) verso clienti	5.540.409	2.750.306
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.540.409	2.750.306
	5-bis) crediti tributari	505.260	980.901
	esigibili entro l'esercizio successivo	505.260	843.304
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	137.597
	5-quater) verso altri	663.879	633.081
	esigibili entro l'esercizio successivo	663.879	633.081
	<i>Totale crediti</i>	6.709.548	4.364.288
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-
	6) altri titoli	7.737.460	11.999.515
	<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	7.737.460	11.999.515
IV - Disponibilità liquide		-	-
	1) depositi bancari e postali	9.440.287	6.931.628
	3) danaro e valori in cassa	1.511	1.315

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	9.441.798	6.932.943
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	25.103.009	24.422.396
D) Ratei e risconti	243.549	221.779
<i>Totale attivo</i>	94.071.268	87.292.770
Passivo		
A) Patrimonio netto	44.581.340	44.114.286
I - Capitale	6.650.000	6.650.000
III - Riserve di rivalutazione	34.877.218	34.877.218
IV - Riserva legale	160.778	150.422
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	2.426.289	2.229.540
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.426.289</i>	<i>2.229.540</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	467.055	207.106
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>44.581.340</i>	<i>44.114.286</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	934.753	949.661
4) altri	63.516	75.937
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>998.269</i>	<i>1.025.598</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	791.626	850.234
D) Debiti		
4) debiti verso banche	39.055.731	32.715.499
esigibili entro l'esercizio successivo	5.081.533	4.213.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.974.198	28.502.326
7) debiti verso fornitori	5.792.342	6.045.597
esigibili entro l'esercizio successivo	5.792.342	6.045.597
11) debiti verso controllanti	72.512	105.027
esigibili entro l'esercizio successivo	72.512	105.027
12) debiti tributari	197.860	227.951
esigibili entro l'esercizio successivo	197.860	227.951
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.041	154.364
esigibili entro l'esercizio successivo	157.041	154.364
14) altri debiti	230.932	192.876
esigibili entro l'esercizio successivo	230.932	192.876
<i>Totale debiti</i>	<i>45.506.418</i>	<i>39.441.314</i>
E) Ratei e risconti	2.193.615	1.861.338
<i>Totale passivo</i>	<i>94.071.268</i>	<i>87.292.770</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.337.098	12.907.460
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.323.269	2.742.578
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	233.700	265.298
altri	327.118	322.261
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>560.818</i>	<i>587.559</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.221.185</i>	<i>16.237.597</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.811.567	2.114.273
7) per servizi	5.882.638	5.637.563
8) per godimento di beni di terzi	407.074	339.960
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.175.155	2.054.672
b) oneri sociali	728.424	683.657
c) trattamento di fine rapporto	144.503	135.588
e) altri costi	18.128	15.306
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.066.210</i>	<i>2.889.223</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.563	13.320
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.944.504	3.959.733
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.996.067</i>	<i>3.973.053</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(88.554)	(237.053)
14) oneri diversi di gestione	484.564	567.073
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.559.566</i>	<i>15.284.092</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.661.619	953.505
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	3.095	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>3.095</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	51.923	34.677
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>51.923</i>	<i>34.677</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>51.923</i>	<i>34.677</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
altri	1.049.453	725.400
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.049.453</i>	<i>725.400</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(994.435)</i>	<i>(690.723)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	667.184	262.782
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	215.037	70.584
imposte differite e anticipate	(14.908)	(14.908)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>200.129</i>	<i>55.676</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	467.055	207.106

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	467.055	207.106
Imposte sul reddito	200.129	55.676
Interessi passivi/(attivi)	997.530	690.723
(Dividendi)	(3.095)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(12.265)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.661.619</i>	<i>941.240</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.996.067	3.973.053
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.996.067</i>	<i>3.973.053</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.657.686</i>	<i>4.914.293</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.553)	(237.053)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.790.103)	3.721.430
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(253.255)	239.586
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.770)	(11.688)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	332.277	330.085
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	357.014	1.327.066
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.464.390)</i>	<i>5.369.426</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.193.296</i>	<i>10.283.719</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(997.530)	(690.723)
(Imposte sul reddito pagate)	(200.129)	(55.676)
Dividendi incassati		3.095
(Utilizzo dei fondi)	(19.981)	(7.506)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.214.545)</i>	<i>(753.905)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.978.751	9.529.814
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.995.882)	(14.711.261)
Disinvestimenti		1.503.602
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(76.301)	(115.758)

		Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)		(2.000.000)	
Disinvestimenti		4.262.055	251
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(6.810.128)	(15.323.166)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(32.660)	37.272
Accensione finanziamenti		10.170.000	11.830.000
(Rimborso finanziamenti)		(3.797.108)	(2.714.443)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		6.340.232	9.152.829
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		2.508.855	3.359.477
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali		6.931.628	3.573.035
Danaro e valori in cassa		1.315	431
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		6.932.943	3.573.466
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali		9.440.287	6.931.628
Danaro e valori in cassa		1.511	1.315
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		9.441.798	6.932.943
Differenza di quadratura			

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si specifica che, sulla base di quanto richiesto dal principio contabile OIC 10, la società non presenta saldi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili, né tantomeno sono state effettuate operazioni di acquisizione o cessione di ramo d'azienda.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

AISA Impianti S.p.A. è una società a controllo pubblico, costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013). Più precisamente è stato trasferito in AISA Impianti il ramo d'azienda dedicato al trattamento e recupero dei rifiuti urbani attraverso la selezione, la termovalorizzazione ed il compostaggio. La sede legale della Società è in Arezzo, Loc. San Zeno, via vicinale dei Mori snc e la sede amministrativa in via Trento e Trieste, 165, Arezzo.

La Società ha per oggetto sociale la gestione dei servizi pubblici di igiene urbana relativamente alle seguenti attività: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, assimilati e rifiuti speciali, comprese le frazioni dei rifiuti urbani destinati al recupero e/o riciclo (raccolte differenziate); spazzamento delle aree pubbliche; gestione degli impianti pubblici di selezione e di recupero di materiali, di compostaggio e di incenerimento con recupero di energia, nonché di stoccaggio provvisorio e di discarica; gestione di depuratori di acque reflue; organizzazione di azioni mirate alla sensibilizzazione dell'utenza sulla riduzione e la razionalizzazione della produzione e raccolta dei rifiuti; organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei settori di proprio interesse; prestazioni di consulenza, assistenza e servizi nei settori dell'igiene ambientale e della tutela delle acque.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2024 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Compagine sociale (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
Iren Ambiente Toscana S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale

Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026, è formato dai seguenti membri:

Giacomo Cherici	Presidente
Chiara Legnaiuoli	Consigliere
Enrico Galli	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, è formato dai seguenti membri effettivi:

Fabio Diozzi	Presidente
Maria Bidini	Sindaco effettivo
Andrea Magi	Sindaco effettivo

Roberto Barbini

Sindaco supplente

Chiara Sorbi

Sindaco supplente

Attività svolte

La Società svolge l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio con digestione anaerobica posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione

del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 51.563, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 133.965.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.571	10.000	173.949	1.400	36.008	238.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	10.000	81.023	987	20.120	129.701
Valore di bilancio	-	-	92.926	413	15.888	109.227
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	58.135	-	18.165	76.300
Ammortamento dell'esercizio	-	-	43.781	280	7.502	51.563
<i>Totali variazioni</i>	-	-	14.354	(280)	10.663	24.737
Valore di fine esercizio						
Costo	17.571	10.000	232.084	1.400	54.173	315.228

Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	10.000	124.803	1.267	27.622
Valore di bilancio	-	-	107.281	133	26.551
					133.965

Commento

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti iscrivibili tra le immobilizzazioni immateriali per Euro 76.300, principalmente riferibili ai costi d'investimento sostenuti per l'acquisto di software e per manutenzioni su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, non sono stati rilevati elementi che possono andare a modificare le aliquote utilizzate dalla scissa che pertanto sono state confermate ed è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	2,00%
Fabbricati industriali	2,50%
Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Impianti tecnologici nuovo reparto compostaggio	7,14%
Impianti tecnologici digestore anaerobico	6,76%

Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 è stata iscritta una rivalutazione dei beni d'impresa ex art. 110 del D.L. n. 104, 14 agosto 2020, in conformità a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) OIC 28 (patrimonio netto).

Si ricorda che conformemente a quanto disposto dal principio contabile n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, ricambi di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ciascuno abbinato al proprio cespote di riferimento.

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 115.583.871; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 47.329.062.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e conti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	29.089.203	73.904.192	214.759	1.379.836	104.587.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.097.711	36.115.342	171.505	-	42.384.558
Valore di bilancio	22.991.492	37.788.850	43.254	1.379.836	62.203.432
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	821.119	2.206.441	124.259	-	3.151.819
Ammortamento dell'esercizio	639.994	4.277.857	26.652	-	4.944.503
Altre variazioni	-	-	-	7.844.064	7.844.064
Totale variazioni	181.125	(2.071.416)	97.607	7.844.064	6.051.380
Valore di fine esercizio					
Costo	29.910.321	76.110.633	339.018	9.223.899	115.583.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.737.705	40.393.199	198.158	-	47.329.062
Valore di bilancio	23.172.616	35.717.434	140.860	9.223.899	68.254.809

Commento

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

- il valore storico dei terreni e fabbricati nel 2024 si è incrementato complessivamente per un importo pari a Euro 821.119. Tale incremento è imputabile ai costi sostenuti per realizzazione del nuovo magazzino e del fabbricato adibito ad uffici e spogliatoi presso l'impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno, nonché ai costi per la realizzazione di migliorie e ammodernamenti dei fabbricati esistenti;
- l'incremento del valore storico degli impianti e macchinari ammonta ad Euro 2.206.441. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati principalmente investimenti per il completamento del progetto di ridondanza dei biofiltri della linea di compostaggio con digestione anaerobica, per l'avviamento e la messa a regime della linea di digestione anaerobica, nonché per la realizzazione di migliorie e ammodernamenti, che hanno comportato un effettivo incremento della produttività o della durata della vita utile dell'impianto di recupero integrale di San Zeno. Si segnala che quota parte degli investimenti di cui sopra sono stati realizzati negli esercizi 2023 e pertanto erano iscritti alla voce immobilizzazioni in corso;

- le immobilizzazioni in corso hanno subito una variazione positiva complessivamente pari a Euro 7.844.064. Al 31/12/2024 il valore delle immobilizzazioni in corso risulta pari a Euro 9.223.899 in quanto sono ancora in corso di realizzazione gli investimenti afferenti la realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (linea L75) e il procedimento autorizzativo per la riattivazione della linea di recupero energetico da 45.000 tonnellate (linea L45). Si segnala che sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari relativi a finanziamenti dedicati alla realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (c.d. L75) per Euro 432.592, oltre a costi del personale dedicati alla realizzazione dei progetti d'investimento per Euro 291.812. A tal proposito è utile evidenziare che sono stati capitalizzati i costi del personale dipendente direttamente impiegato nella commessa e opportunamente identificato sulla base di schede di rilevazione delle presenze e incrociato con il costo sostenuto dall'Azienda per ciascun soggetto.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto n. 01500857/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Pala gommata Liebherr L 550 Xpower nuova

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	36.911,80
a) quota interessi di competenza dell'anno	10.750,64
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	152,20
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	10.902,84
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	152.618,37
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.801,63
Totale (c+d)	154.420,00

Contratto n. 01497880/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Sollevatore telescopico rotativo Merlo montato su carro gommato autotrazionato nuovo

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	34.244,29
a) quota interessi di competenza dell'anno	7.456,79
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	2.015,40
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	9.472,19
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	127.602,41
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.709,63
Totale (c+d)	129.312,05

Contratto n. 01499890/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Trituratore Doppstadt nuovo, non trazionario, montato su semirimorchio o rimorchio, a rotazione veloce

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	49.926,07
a) quota interessi di competenza dell'anno	22.262,09
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	557,63
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	22.819,72
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	341.277,37
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	3.251,96
Totale (c+d)	344.529,34

Contratto n. 01499892/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Vaglio mobile Doppstadt nuovo per la raffinazione di ammendante compostato misto

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	47.329,53
a) quota interessi di competenza dell'anno	21.104,31
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	528,64
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	21.632,95
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	323.528,25

d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	3.082,83
Totale (c+d)	326.611,09

Contratto n. 01499937/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Polipo elettroidraulico per gru a ponte Euromec

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	9.332,38
a) quota interessi di competenza dell'anno	2.719,22
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	69,30
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	2.788,52
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	38.588,43
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	455,48
Totale (c+d)	39.043,92

Contratto n. 01497901/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Trattore industriale semovente Terberg

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	23.051,73
a) quota interessi di competenza dell'anno	5.004,52
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	1.361,02
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	6.365,54
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	85.891,29
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.151,48
Totale (c+d)	87.042,78

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il totale al 31/12/2024 delle partecipazioni viene qui sotto indicato:

31/12/2024	
Imprese controllate	102.377
Altre imprese	233.559
335.936	

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
	Estero	sociale					
Gestione	Arezzo (AR)	33.619	450.206	19.392	100,00	450.206	102.377
Ambientale S.r.l.							

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala il maggior valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%, rispetto al valore iscritto a bilancio. I valori di riferimento della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l. sono relativi all'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31/12/2023.

Altre Imprese

Denominazione	Città	o Capitale	Patrimonio	Utile/	Poss.	Corrispondente	Valore
	Stato	sociale	netto	(Perdita)		quota di PN	bilancio
Estero							
C.R.C.M. S.r.l.	Terranuova	3.062.000	3.246.569	(171.522)	5,84	189.600	218.923
	a						
	Bracciolini						
		(AR)					
AISA S.p.A. in liquidazione	Arezzo	3.867.640	857.016	(82.751)	0,69	5.913	6.012
Consorzio Energia Toscana Sud	Roma	41.846	50.638	3.937	n. 1 quota su 30 quote	1.688	1.291
Consorzio Italiano Compostatori	Roma	492.790	682.184	79.859	n. 5 quote su 125 quote	27.287	4.000
Fondazione ITS Energia e Ambiente	Colle di Val d'Elsa	183.000	221.313	0	n. 1 quote su 28 quote	7.904	3.333

Si segnala che per la predisposizione del prospetto di cui sopra sono stati presi a riferimento gli ultimi bilanci approvati, riferiti alla data del 31/12/2023.

Relativamente alla partecipazione detenuta in C.R.C.M. S.r.l., secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, nonostante il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto sia inferiore al valore iscritto a bilancio, non sono state operate svalutazioni in considerazione del fatto che, sulla base dei dati e delle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio 2023, non si ritiene che ciò configuri una perdita durevole di valore delle partecipate e che tale differenza ha un effetto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Saranno effettuate le opportune valutazioni, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 di C.R.C.M. S.r.l..

In merito invece alla partecipazione detenuta in Aisa S.p.A. in liquidazione, segnaliamo che il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto è inferiore al valore iscritto a bilancio, ma la differenza, di importo modesto, viene ritenuta irrilevante.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	102.377	238.240	340.617
Svalutazioni	-	4.681	4.681
Valore di bilancio	102.377	233.559	335.936
Valore di fine esercizio			
Costo	102.377	238.240	340.617
Svalutazioni	-	4.681	4.681
Valore di bilancio	102.377	233.559	335.936

Commento

Non si segnalano variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 10, il costo delle rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.125.650	88.553	1.214.203
<i>Total</i>	<i>1.125.650</i>	<i>88.553</i>	<i>1.214.203</i>

Commento

Le rimanenze si riferiscono a ricambi e materiali necessari per assicurare il costante funzionamento dei processi di trattamento dei rifiuti presso l'impianto integrato di San Zeno, nonché alle scorte di combustibili e reagenti necessari per il corretto funzionamento dell'Impianto. Si segnala che il valore delle rimanenze al 31/12/2024 ammonta ad Euro 1.214.203. Si ricorda che conformemente a quanto disposto dal principio contabile n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, ricambi di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ciascuno abbinato al proprio cespote di riferimento, per un importo al 31/12/2024 pari a euro 426.623. Nel corso dell'esercizio 2024, in conformità a quanto previsto dai principi contabili OIC n. 13 e n. 16, si è proceduto a rivedere la classificazione dei pezzi di ricambio, che al termine dell'esercizio risultavano iscritti alla voce dell'attivo "C.I.1 Rimanenze di materie prime", di valore unitario inferiore a 100,00 euro ossia di valore unitario ritenuto non rilevante. Ai sensi del principio contabile OIC 16 questi beni sono rilevati come costi al momento del loro acquisto e non sono quindi soggetti a registrazione e contabilizzazione a magazzino, considerato che il costo del controllo amministrativo analitico di tali pezzi di ricambio sarebbe antieconomico rispetto al valore degli stessi.

Considerata la riclassificazione dei pezzi di ricambio di valore unitario non rilevante si è proceduto a scaricare tali articoli dal magazzino con la conseguente riduzione del valore delle rimanenze di magazzino. Tale riduzione è transitata nel conto economico e nello stato patrimoniale come variazione negativa delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi delle variazioni del fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	35.607	-	7.560	(7.560)	28.047
Totale	35.607	-	7.560	(7.560)	28.047

Commento

La variazione negativa del fondo svalutazione crediti è stata pari ad Euro 7.560 per effetto dell'adeguamento del fondo a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischiosità dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti non avviene a livello di portafoglio crediti complessivo bensì, considerato l'esiguo numero dei clienti della Società, viene fatta una singola valutazione sull'esigibilità di ciascun credito verso clienti. Premesso quanto sopra si precisa che tale variazione è dovuta ad una riduzione del fondo svalutazione crediti per effetto dell'adeguamento dello stesso a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischiosità dei crediti al 31.12.2024.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espuse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.750.306	2.790.103	5.540.409	5.540.409
Crediti tributari	980.901	(475.641)	505.260	505.260
Crediti verso altri	633.081	30.798	663.879	663.879
Totale	4.364.288	2.345.260	6.709.548	6.709.548

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti sono relativi quasi interamente a crediti vantati nei confronti di Sei Toscana Srl per l'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto integrato di San Zeno. Sono iscritte a bilancio 2024 fatture da emettere per conguagli e eccedenze sui corrispettivi di gestione impianto per l'attività di trattamento dei rifiuti di ambito di competenza dell'esercizio 2024. La quota residua deriva dai crediti nei confronti dei soggetti conferitori di rifiuti organici da raccolta differenziata provenienti da territori extra ambito e da crediti nei confronti del GSE per la cessione dell'energia elettrica e del biometano prodotto dall'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno;
- i crediti tributari sono rappresentati principalmente dagli acconti IRES 2024 pagati a seguito del consolidato fiscale in essere con la società Gestione Ambientale S.r.l. per Euro 126.508 e da crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali iscritti ai sensi della Legge 160/2019, della Legge 178/2020 e della Legge 234/2021 per Euro 325.465;
- il credito originario di cui alla L. 178/2020 e alla L. 234/2021 (credito di imposta investimenti in beni strumentali), oggi in parte utilizzato in compensazione con altri tributi, era così composto (importo complessivo pari ad Euro 2.644.183, importo utilizzato in compensazione al 31/12/2024 pari ad Euro 2.320.505):
 - a) Impianti tecnologici nuovo reparto compostaggio, credito pari a Euro 1.413.201. Si tratta del credito maturato nell'esercizio 2022 a seguito dell'intervenuta interconnessione dell'esercizio dell'impianto di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di

- Felice. L'importo delle spese agevolabili riferito all'impianto di compostaggio ammonta ad Euro 3.044.004 – dato che l'investimento è avvenuto nell'esercizio 2021, il credito di imposta è stato calcolato nella misura del 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni e nella misura del 30% per la parte eccedente;
- b) Pala gommata Liebherr L550, credito pari ad Euro 90.176. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento effettuato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 225.440, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
 - c) Sollevatore telescopico Merlo, credito pari ad Euro 101.462. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2021, di importo pari ad Euro 202.923, il credito di imposta è stato calcolato pari al 50% delle spese sostenute e certificate;
 - d) Trattore industriale semovente Terberg, credito pari ad Euro 68.310. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Ivo Campanelli. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2021, di importo pari ad Euro 136.620, il credito di imposta è stato calcolato pari al 50% delle spese sostenute e certificate;
 - e) Pala gommata Liebherr L546, credito pari ad Euro 57.710. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Renzo Gattoni. Trattandosi di un investimento effettuato nell'anno 2023, di importo pari ad Euro 288.550, il credito di imposta è stato calcolato pari al 20% delle spese sostenute e certificate;
 - f) Vaglio Doppstadt SM720, credito pari ad Euro 172.800. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Renzo Gattoni. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 432.000, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
 - g) Trituratore Doppstadt AK435, credito pari ad Euro 182.280. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia

- dell'Ing. Renzo Gattoni. Trattandosi di un investimento realizzato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 455.700, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
- h) impianto automatizzato di controllo e misura del peso realizzato (nuova stazione di pesatura del polo tecnologico di San Zeno), credito pari ad Euro 148.642. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria “altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica”, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento realizzato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 371.605, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
- i) sistema di riduzione selettiva catalitica (SCR) dei gas di combustione, credito pari ad Euro 409.602. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria “filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti”, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento realizzato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 1.024.005, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
- i crediti verso altri sono composti da crediti per lo smobilizzo del trattamento di fine rapporto versato presso il fondo di tesoreria INPS, pari ad Euro 476.135, anticipi a fornitori per Euro 150.008 e depositi cauzionali per Euro 36.852.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Si ricorda che la Società ha perfezionato in data 29/11/2021 un contratto di finanziamento chirografario di Euro 10.000.000, della durata di 120 mesi, con l'istituto di credito Banca Monte dei Paschi di Siena propedeutico alla

realizzazione della fase 2B del progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero integrale di San Zeno ossia per la realizzazione dell'efficientamento della linea di recupero energetico L75. Nell'ambito di tale operazione, in conformità a quanto previsto dal contratto di finanziamento in parola, la Società ha stipulato un contratto di escrow con la società Monte Paschi Fiduciaria S.p.A. per l'apertura di un conto corrente fiduciario, vincolato a favore di AISA Impianti, su cui è stato accreditato il finanziamento erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29/11/2021 per un importo di Euro 10.000.000 che sarà svincolato dall'Escrow Agent a favore di AISA Impianti in funzione degli stati di avanzamento lavori e dei conseguenti pagamenti che AISA Impianti dovrà effettuare per la realizzazione del progetto di efficientamento della linea di recupero energetico. Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda ha perfezionato con Banca Monte dei Paschi di Siena un'operazione di finanziamento di Euro 2.000.000,00 della durata di 120 mesi che, analogamente al finanziamento erogato nel 2021, è stato accreditato nel conto corrente fiduciario vincolato a favore di AISA Impianti e che sarà utilizzato con le medesime modalità di cui sopra. Considerato che nell'esercizio 2024 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della linea L75 tale voce si è ridotta in funzione degli stati di avanzamento lavori e degli esborsi che sono stati sostenuti fino al 31.12.2024 per il pagamento dei relativi fornitori.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	11.999.515	(4.262.055)	7.737.460
<i>Total</i>	<i>11.999.515</i>	<i>(4.262.055)</i>	<i>7.737.460</i>

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.931.628	2.508.659	9.440.287
danaro e valori in cassa	1.315	196	1.511
<i>Total</i>	<i>6.932.943</i>	<i>2.508.855</i>	<i>9.441.798</i>

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	30.573	(26.404)	4.169
Risconti attivi	191.206	48.174	239.380
Totale ratei e risconti attivi	221.779	21.770	243.549

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	4.169
	Risconti attivi	239.380
	Totale	243.549

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli oneri finanziari capitalizzati sono riferiti interamente agli interessi passivi sostenuti per i finanziamenti stipulati per finanziare la realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (linea L75) e

pertanto sono stati interamente contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso. Tali oneri sono stati capitalizzati in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 16.

Descrizione voce	Importi capitalizzati
Interessi passivi su finanziamenti di terzi	432.592

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.650.000	-	-	-	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	-	-	-	34.877.218
Riserva legale	150.422	10.356	-	-	160.778
Varie altre riserve	2.229.540	196.750	1	-	2.426.289
Utile (perdita) dell'esercizio	207.106	(207.106)	-	467.055	467.055
Totale	44.114.286	-	1	467.055	44.581.340

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo da scissione	192.702
Altre riserve	2.233.588
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	2.426.289

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.650.000	Capitale	B	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	Capitale	B	34.877.218
Riserva legale	160.778	Utili	A;B	160.778
Varie altre riserve	2.426.289	Utili	A;B;C	2.426.289
Totale	44.114.285			44.114.285
Quota non distribuibile				41.687.996
Residua quota distribuibile				2.426.289
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Avanzo da scissione	192.702	Utili	A;B;C	192.702
Altre riserve	2.233.588	Utili	A;B;C	2.233.588
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)			-
Totale	2.426.289			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Tra le varie altre riserve sono iscritte riserve per ammortamenti anticipate attribuite in sede di scissione. Tali riserve, pari a 254.883 Euro, risultano ad oggi distribuibili perché integralmente liberate.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati distribuiti dividendi agli azionisti.

Si precisa inoltre che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;
- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 11.839.234 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2018 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2018. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 9.929.339 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2020 su cespiti facenti parte delle categorie IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2020. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	949.661	14.908	(14.908)	934.753
Altri fondi	75.937	12.421	(12.421)	63.516
Totale	1.025.598	27.329	(27.329)	998.269

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000
	F.do svalutazione magazzino	13.516
	Totale	63.516

Si riportano di seguito le variazioni degli altri fondi nel corso dell'esercizio 2024:

- il fondo svalutazione magazzino è stato adeguato al valore delle rimanenze obsolete presenti a magazzino al 31/12/2024 pari ad Euro 13.516;
- non sono intercorse variazioni relativamente al fondo rischi ambientali e ripristino.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	850.234	144.503	(203.111)	(58.608)	791.626
Totale	850.234	144.503	(203.111)	(58.608)	791.626

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce a n. 52 dipendenti in forza presso la società al 31/12/2024. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 144.503. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è prevalentemente da attribuirsi ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare e al trattamento di fine rapporto liquidato a favore dei dipendenti collocati a riposo nel corso dell'esercizio.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i debiti iscritti in bilancio sono interamente rilevati secondo il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	32.715.499	6.340.232	39.055.731	5.081.533	33.974.198
Debiti verso fornitori	6.045.597	(253.255)	5.792.342	5.792.342	-
Debiti verso imprese controllanti	105.027	(32.515)	72.512	72.512	-
Debiti tributari	227.951	(30.091)	197.860	197.860	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.364	2.677	157.041	157.041	-
Altri debiti	192.876	38.056	230.932	230.932	-
Totale	39.441.314	6.065.104	45.506.418	11.532.220	33.974.198

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi dei debiti iscritti nel passivo:

- i debiti verso banche sono rappresentati interamente da finanziamenti. Non sono presenti debiti finanziari derivanti da affidamenti a breve termine. I debiti verso banche esigibili oltre 5 anni sono interamente riferiti ai finanziamenti stipulati per la copertura finanziaria del piano investimenti necessario per la realizzazione del progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno;
- i debiti verso fornitori, che ammontano ad Euro 5.792.342, sono frazionati tra un elevato numero di fornitori e non vi sono soggetti con quote aventi scadenza oltre l'esercizio successivo;
- i debiti verso controllanti sono riferiti al debito per l'indennità di disagio ambientale dovuta al Comune di Arezzo, interamente per i conferimenti di rifiuti extra ambito alla linea di compostaggio;

- i debiti tributari sono relativi a debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro dipendente (Euro 60.293) e per ritenute su redditi da lavoro autonomo (Euro 6.143), ed a debiti IRES ed IRAP pari complessivamente ad Euro 130.699;
- i debiti verso istituti previdenziali sono interamente relativi a trattenute e contributi su redditi da lavoro dipendente e autonomo;
- gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente e debiti per depositi cauzionali ricevuti.

Suddisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai debiti sociali assistiti da garanzie reali:

- mutuo assistito da ipoteca su immobile di Via Trento e Trieste 165 erogato per Euro 900.000,00 in data 17/03/2016 dall'istituto Banco Popolare (oggi Banco BPM), con scadenza in data 31/03/2027;
- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti la nuova linea di compostaggio, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa Sanpaolo per Euro 2.800.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.788 racc. 21.830), con scadenza in data 30/04/2032;
- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti l'impianto di produzione di biometano, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa Sanpaolo per Euro 7.200.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.787 racc. 21.829), con scadenza in data 30/04/2032;

- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti l'impianto di produzione di biometano, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa Sanpaolo per Euro 2.000.000 in data 31/10/2023, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 36.630 racc. 24.506), con scadenza in data 30/09/2032;
- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti la linea di selezione meccanica e di recupero energetico da 75.000 tonnellate, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da due opifici industriali integrati da due aree urbane e da un fabbricato industriale rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 110 subalterno 2, 228, 229 subalterni 8 e 11, e 248, stipulato con Banco BPM per Euro 6.500.000 in data 06/11/2023, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 36.639 racc. 24.509), con scadenza in data 30/11/2033.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	14.555.698	14.555.698	24.500.033	39.055.731
Debiti verso fornitori	-	-	5.792.342	5.792.342
Debiti verso imprese controllanti	-	-	72.512	72.512
Debiti tributari	-	-	197.860	197.860
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	157.041	157.041
Altri debiti	-	-	230.932	230.932
Totale debiti	14.555.698	14.555.698	30.950.720	45.506.418

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.640	(1.372)	35.268
Risconti passivi	1.824.698	333.649	2.158.347
Totale ratei e risconti passivi	1.861.338	332.277	2.193.615

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi		35.267
Risconti passivi		2.158.348
Totale		2.193.615

I risconti passivi derivano integralmente dal metodo di contabilizzazione scelto (metodo indiretto) dei contributi in conto impianti (trattasi del credito di imposta per nuovi investimenti in beni strumentali). Attraverso tale metodo, essi sono portati indirettamente a riduzione del costo dell'investimento in quanto imputati al conto

economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi” (metodo indiretto).

Tale metodo prevede l’imputazione a conto economico degli ammortamenti delle immobilizzazioni calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni stesse e la quota parte del contributo di competenza dell’esercizio a indiretta rettifica degli ammortamenti.

Per completezza, si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa.

Esercizio	Beni non industria 4.0		Beni industria 4.0	
	Risconto passivo	Ricavo	Risconto passivo	Ricavo
2021	4.982	554		
2022	4.428	554	1.500.390	104.448
2023	3.875	554	1.820.823	160.667
2024	3.321	554	2.155.026	224.041
2025	2.768	554	1.930.985	224.041
2026	2.214	554	1.706.944	224.041
2027	1.661	554	1.482.903	224.041
2028	1.107	554	1.258.862	224.041
2029	554	554	1.034.821	224.041
2030		554	810.780	224.041
2031			586.739	224.041
2032			366.203	220.536
2033			201.886	164.317
2034			100.943	100.943
2035				100.943
Totale		5.536		2.644.183

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespote per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespote è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni trattamento compostaggio	5.133.572
Prestazioni trattamento termovalorizzatore	6.261.565
Prestazioni trattamento selezione	2.745.661
Cessione energia elettrica	493.125
Caricamento e stoccaggio imballaggi in vetro	23.921
Cessione compost	15.720
Cessione biometano avanzato	1.622.412
Ricavi diversi	36.230
Vendita rottami	4.892
Totale	16.337.098

Per ulteriori dettagli relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi finanziari sono stati iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce C17 – oneri finanziari - del Conto Economico, per un importo complessivo pari ad Euro 1.049.453, comprende per Euro 432.592 gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”, come già evidenziato nell'apposito paragrafo riferito alle immobilizzazioni materiali.

Si segnala infatti che nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari riferiti a fondi (cd. finanziamenti di scopo) presi a prestito specificatamente per finanziare la realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (linea L75).

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

I proventi iscritti a bilancio sono relativi alla partecipazione detenuta presso la società C.R.C.M. S.r.l., ed ammontano ad Euro 3.095.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.049.453	1.049.453

Commento

Gli oneri finanziari sono interamente relativi ai costi generati dai rapporti e dai debiti finanziari nei confronti degli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Non si segnalano rettifiche di valore intervenute nel corso dell'esercizio

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 7.787 riferiti a costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 7.444.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 215.037 (Euro 70.584 nell'esercizio 2023) e sono così composte:

- IRES pari ad Euro 104.680 (Euro 785 nell'esercizio 2023);
- IRAP pari ad Euro 110.357 (Euro 69.799 nell'esercizio 2023).

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio 2013 ad Euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione Euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione Euro 1.410.961).

In relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, nel Conto Economico 2024 sono state stornate imposte differite IRES ed IRAP per un totale di Euro 14.908. Al termine dell'esercizio, il fondo imposte differite ammonta ad Euro 934.753.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media mensile.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	11	37

Commento

L'organico del personale si è incrementato complessivamente di 1 unità rispetto all'esercizio precedente, in conformità a quanto previsto dal programma aziendale di fabbisogno del personale e in conseguenza delle nuove esigenze operative dovute principalmente alla concretizzazione delle prime fasi progetto di riposizionamento dell'impianto di San Zeno, ossia della realizzazione del nuovo reparto di compostaggio Verde 70 e della nuova linea di digestione anaerobica per la produzione di biometano.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.000	21.000

Commento

Gli importi indicati nella tabella di cui sopra si riferiscono al costo iscritto a bilancio, al netto di oneri previdenziali e assistenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.059	3.100	11.159

Commento

Il totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sono comprensivi dei compensi per l'attività di redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, dell'attività di certificazione del bilancio sociale e dell'attività di certificazione dell'idoneità finanziaria ai sensi del Regolamento CE n. 1071/2009 del 21/10/2009.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni	266.000	266.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti garanzie passive:

- Euro 80.000 per fideiussione assicurativa n. 2019/13/6442253 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore del Ministero dell'Ambiente;

- Euro 1.196.214 per fideiussione bancaria n. 00021/8200/00005069 rilasciata da Banca Prossima (oggi Intesa Sanpaolo) a favore della Regione Toscana;
- Euro 1.800.000 per un'ipoteca sull'immobile di Via Trento e Trieste 165, rilasciata a favore dell'istituto di credito Banco Popolare a garanzia del mutuo ipotecario erogato a Gestione Ambientale e trasferito ad Aisa Impianti con la scissione.
- Euro 1.600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 2.000.000 erogato in data 30/07/2020;
- Euro 500.000 per lettera di patronage forte rilasciata a favore dell'istituto Banco BPM a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Gestione Ambientale Srl nei confronti dell'istituto in parola;
- Euro 2.800.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 3.500.000 erogato in data 19/03/2021;
- Euro 600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 1.000.000 erogato in data 29/03/2021;
- Euro 1.530.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito ICCREA a garanzia del mutuo di Euro 1.700.000 erogato in data 24/02/2023;
- Euro 1.600.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo di Euro 2.000.000 erogato in data 31/10/2023;
- Euro 760.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 950.000 erogato in data 28/10/2024;
- Euro 440.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 550.000 erogato in data 28/10/2024;
- Euro 3.200.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia del mutuo di Euro 4.000.000 erogato in data 20/12/2024;
- Euro 14.400.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per Euro 7.200.000 e del mutuo ipotecario stipulato in data 31/10/2023 per Euro 2.000.000;
- Euro 5.600.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per Euro 2.800.000 e del mutuo ipotecario stipulato in data 31/10/2023 per Euro 2.000.000;
- Euro 9.750.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da due opifici industriali integrati da due aree urbane e da un fabbricato industriale rappresentati al Catasto

Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 110 subalterno 2, 228, 229 subalterni 8 e 11, e 248, a favore dell'istituto di credito con Banco BPM a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 06/11/2023, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 36.639 racc. 24.509), per Euro 6.500.000;

Tra le garanzie ricevute è presente la fideiussione di Euro 7.800.000 rilasciata da Monte dei Paschi nell'interesse di SEI Toscana Srl a copertura dei pagamenti dovuti da Sei Toscana per il conferimento all'Impianto di San Zeno dei rifiuti regolamentati di Ambito. Tra i conti d'ordini sono altresì presenti fideiussioni attive rilasciate da vari fornitori per la partecipazione alle gare d'appalto per un importo complessivo di Euro 3.847.085,53.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	275.750	Prestazione di servizi di carattere tecnico
Gestione Ambientale Srl	20.650	Prestazione servizi diversi

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	37.257	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
Gestione Ambientale Srl	1.826.758	Costi per attività di intermediazione e commercio rifiuti
Gestione Ambientale Srl	7.800	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Gestione Ambientale Srl	39.140	Accordo di distacco del personale
Gestione Ambientale Srl	6.458	Compenso reversibile dell'Amministratore Unico

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si rimanda in ogni caso a quanto riportato nella relazione sulla gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2024 non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, oltre a quelli già pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (DGIAI), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 23.353 alla riserva legale;
- Euro 443.702 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

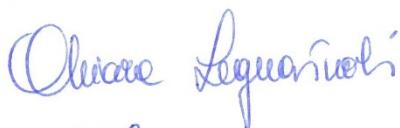
Arezzo, 06/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Cherici, Presidente



Chiara Legnaiuoli, Consigliere



Enrico Galli, Consigliere

